

Prot. 3/2022
del 4/1/2022



TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

Al Presidente del Tribunale

Richiamato il proprio provvedimento in data 26.01.2021 che si trascrive:

Letta la richiesta del Direttore amministrativo dell'area penale dott.ssa Tiziana PETILLO avente ad oggetto l'assegnazione di personale di cancelleria dell'area civile per coprire i turni pomeridiani delle udienze dibattimentali nonché la risposta fornita dal Direttore amministrativo dell'area civile dott.ssa Clara SANTIN;

Ritenuto che oggettivamente la carenza di personale di cancelleria presso il Tribunale di Venezia ha raggiunto ormai punte di intollerabilità, tali da non consentire l'organizzazione efficiente di tutti i servizi, tenuto conto che la scopertura formale ha raggiunto ormai il 40% e che, nonostante ciò, è stato autorizzato da pochi giorni un ulteriore distacco di un assistente presso il Tribunale di Ravenna, che nel solo settore civile hanno lasciato il servizio nel mese di gennaio, perché vincitori di altri concorsi, n. 2 assistenti e n. 2 cancellieri, che un altro cancelliere è in attesa di assumere servizio entro l'inizio del prossimo mese in quanto anche lui vincitore di concorso, e che altri tre appartenenti al personale di cancelleria andranno in pensione entro il mese di marzo, con una scopertura prossima a ben 100 unità sulle 203 previste;

Considerato che, in questa situazione, e sino alla (auspicabile) assunzione di servizio del personale di cancelleria vincitore dei concorsi in atto banditi, non può essere assicurata, se non in casi eccezionali, la concordata assistenza pomeridiana alle udienze dibattimentali di personale proveniente dalle

cancellerie civili, in considerazione del fatto che verrebbero ancor più pregiudicati servizi essenziali, quali quelli della ricezione degli atti con termini perentori (con gravi disfunzioni che si sono già verificate), il rilascio delle formule esecutive nei termini di legge, l'assistenza alle udienze collegiali;

Ritenuto che, in tale gravissima contingenza, che affligge tutti i settori del Tribunale di Venezia, non può che operarsi la scelta di ridurre l'orario delle udienze monocratiche penali, limitandolo alle ore 15.30 (a fronte della proposta di ridurlo alle ore 14,00, avanzata dalla dott.ssa PETILLO), ad eccezione di processi con imputati sottoposti a misure cautelari o per altre gravi ragioni che andranno comunicate al Direttore amministrativo dell'area penale al fine di consentire l'adozione delle misure organizzative necessarie, e ciò almeno sino al 30 giugno 2021, salvo revoca della disposizione nel caso in cui dovesse assumere servizio personale sufficiente a ridurre ragionevolmente le gravi carenze;”

Nonché il proprio decreto in data 31.08.2021 che aggiungeva:

“Rilevato che con provvedimento del 02.07.2021 gli effetti del precedente decreto sono stati prorogati sino al 31 luglio 2021;

Ritenuto che, alla data odierna, la situazione non appare oggettivamente migliorata, posto che l'indice di scopertura dell'organico degli assistenti giudiziari risulta ancor più aumentato, che si sono registrati ulteriori pensionamenti, e che solo sei (di cui due già in servizio con altre qualifiche), su tredici posti di nuovi cancellieri assegnati a questo Tribunale, hanno preso servizio per cui appare necessario prorogare il provvedimento di limitazione dell'orario almeno sino al 31 dicembre 2021.”

Considerato che, allo stato, non è dato registrare alcun miglioramento della situazione del personale di cancelleria, che ha raggiunto una scopertura del 38,73%, con previsioni di ulteriore scopertura entro i primi mesi del 2022 sino alla percentuale del 40,69%, e che il ruolo degli assistenti giudiziari soffre di una

scopertura pari al 32,84%, con evidente estrema difficoltà di utilizzazione di tali profili professionali addetti ad altri servizi;

Ritenuto che, sino all'auspicato arrivo, presumibilmente a partire dal febbraio 2022, di un congruo numero di addetti all'UPP, che potranno, dopo un congruo periodo di formazione, prestare ausilio anche all'assistenza alle udienze in caso di carenza dei profili a ciò deputati, appare necessario prorogare il provvedimento di limitazione dell'orario almeno sino al 31 marzo 2022.

P.Q.M.

Dispone che l'orario di conclusione delle udienze penali monocratiche sia fissato alle ore 15.30, ad eccezione di processi con imputati sottoposti a misure cautelari o per altre gravi ragioni che andranno comunicate al Direttore amministrativo dell'area penale, sino alla data del 31 marzo 2021.

Si comunichi al Presidente delle Sezioni penali dott. MANDUZIO, a tutti i Magistrati del settore penale dibattimentale, al Dirigente ed ai Direttori amministrativi area penale, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia ed al Presidente della Camera Penale Veneziana..

Venezia 03.01.2022

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
(dr. Salvatore Laganà)

